



Ordine dei Consulenti  
in Proprietà Industriale

Il Consiglio

**Egregio Vice Direttore Generale  
Fabrizio Bucci**  
Direzione Generale per l'Unione Europea  
Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale  
Piazzale della Farnesina, 1  
00135 Roma

Prot. 2093

Milano, 28.02.2017

**Oggetto: Candidatura di Milano a Sede del Tribunale Unificato dei Brevetti**

Egregio Vice Direttore Generale,

richiamo la mia del 28.07.2016 e la Sua del 19 Agosto 2016, che per comodità riallego.

Visti gli ultimi sviluppi del post-Brexit e l'annunciata ratifica da parte della Gran Bretagna dell'Accordo sul Tribunale Unificato dei Brevetti, Le chiedo se sono, nel frattempo, intervenute significative novità sul tema, e quale sia l'ultima posizione assunta dal Governo.

Il 16 febbraio scorso, Lei e il Sindaco di Milano avete annunciato l'istituzione di una Cabina di Regia per promuovere la città quale sede dell'European Medicines Agency (EMA) e in generale quale destinazione delle imprese e individui nel post-Brexit. Plaudendo a tale iniziativa, ci chiediamo se il Suo Ministero consideri anche la candidatura di Milano quale sede del Tribunale Unitario dei Brevetti europei quale proposta complementare o alternativa in caso di mancata assegnazione di Milano quale sede dell'EMA. E ciò, per meglio coordinare gli sforzi che questo Ordine sta approfondendo nel rappresentare presso altri Ordini europei e altri portatori d'interessi le aspettative non solo dei proprii iscritti ma di tutto il mondo della ricerca e innovazione che attorno a noi ruota.

Resto in attesa di un Vostro gentile riscontro.

Cordiali saluti,

Anna Maria Bardone

Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale  
Presidente



**Ordine dei Consulenti  
in Proprietà Industriale**

**Il Consiglio**

**Preg.mo Ministro Dott. Paolo Gentiloni  
Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale  
Piazzale della Farnesina, 1  
00135 Roma**

Prot. 2028  
Milano, 28 luglio 2016

**Oggetto: Candidatura di Milano a Sede del Tribunale Unificato dei Brevetti**

Pregiatissimo Ministro,

Le scrivo, in qualità di Presidente dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale, un Ordine professionale nazionale previsto e regolato dal Codice della Proprietà Industriale agli artt. 201 e seguenti. Il Consiglio dell'Ordine ha la propria sede nazionale a Milano e vede iscritti oltre 1300 professionisti esperti in brevetti, marchi, design.

L'Ordine rappresenta la più ampia e qualificata comunità professionale italiana che assiste imprese e ricercatori nella protezione dell'innovazione e della creatività.

L'Accordo sul Tribunale Unificato dei Brevetti, sottoscritto da 25 Stati membri dell'Unione europea, istituisce un nuovo tribunale sovranazionale specializzato nelle controversie in materia di brevetti europei, denominato il Tribunale Unificato dei Brevetti.

Il risultato del referendum in Gran Bretagna sull'uscita dall'UE (c.d. Brexit) offre a Milano l'opportunità di richiedere alle Autorità Europee competenti che venga qui trasferita la Divisione della Corte di Prima Istanza dell'istituendo Tribunale Unificato dei Brevetti, oggi assegnata a Londra.

Il Parlamento ha in corso l'esame del Disegno di Legge (Camera dei Deputati n. 3867) di ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul Tribunale Unificato dei Brevetti, con allegati, fatto a Bruxelles il 19.02.2013. Tale Tribunale avrà competenza sulle controversie europee relative alla violazione e validità dei brevetti concessi dall'Ufficio Brevetti Europeo per l'intero territorio degli Stati aderenti: in pratica, tutti gli Stati dell'UE, ad eccezione, al momento, di Spagna, Polonia e Croazia. Questo Ordine si è espresso in merito, auspicando un rapido iter parlamentare di approvazione di questo provvedimento, con il comunicato agli iscritti in data 6 luglio 2016.

Numerosi sono i motivi per i quali Milano si pone come la naturale candidata in luogo di Londra, quale sede di tale prestigiosa istituzione europea.

Con l'uscita del Regno Unito dalla UE, l'Italia diventa il terzo Paese UE per numero di brevetti europei convalidati nel proprio territorio e secondo quanto disposto dal citato Accordo sul Tribunale Unificato dei Brevetti la ratifica del nostro paese diventa condizione essenziale perché il sistema del brevetto unitario e la Corte unificata dei brevetti possano prendere avvio.

L'Italia è tra i primissimi Paesi della UE per numero di domande di brevetto europeo, marchi EU e design EU, gran parte di tali domande, inoltre, sono di titolarità di imprese lombarde o sono gestite da studi professionali ubicati in Lombardia. Ciò nonostante, il nostro Paese non ha alcuna sede di istituzioni europee nel settore della Proprietà Industriale, mentre hanno sedi importanti ben dieci altri Paesi europei. E' dunque ingiustificata l'assenza in Italia di

Prot. 2028

Milano, 28 luglio 2016

**Oggetto: Candidatura di Milano a Sede del Tribunale Unificato dei Brevetti**

una sede per un settore fondamentale come quello della promozione dell'innovazione tecnologica e dell'evoluzione dell'economia verso modelli di sviluppo più avanzati.

Grazie all'assegnazione di una Divisione del Tribunale Unificato dei Brevetti, Milano beneficerebbe di un importante indotto: apertura di studi di consulenza e legali anche di Paesi esteri europei ed extra-europei, organizzazioni di fornitura di servizi accessori e di ospitalità, incremento occupazionale, occasioni di specializzazione per giovani laureati, imprese e ricercatori nel settore della Proprietà Industriale, un significativo consolidamento dell'immagine dell'Italia e di Milano nel settore dell'innovazione e della creatività in generale.

La richiesta dell'assegnazione della sede in questione da Londra a Milano non interferirebbe con alcuna altra richiesta di trasferimento di sedi di Agenzie EU che il Governo Italiano, la Regione e la Città Metropolitana di Milano intendono avviare.

Infatti l'elevato apporto italiano al sistema europeo in termini di brevetti, marchi e design con il corrispondente alto livello di tasse pagate alle relative organizzazioni, la necessità per l'entrata in vigore del sistema del Brevetto Unitario e del Tribunale Unificato della ratifica italiana, l'essere l'unico Paese importante a non ospitare alcuna sede istituzionale nel settore della Proprietà Industriale, costituiscono tutti e ciascuno motivi determinanti per l'attribuzione a Milano della sede attualmente assegnata a Londra.

Al contrario, l'assegnazione della sede a Milano riequilibrerebbe l'attuale sbilanciamento tra i Paesi UE delle sedi di agenzie nel settore della Proprietà Industriale, non pregiudicando gli interessi di altri Paesi e ponendo l'Italia, la Lombardia e Milano quale punto di riferimento dei Paesi dell'UE nel settore della protezione della creatività e dell'innovazione.

L'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale Le chiede pertanto di volersi cortesemente attivare presso tutte le opportune sedi affinché venga trasferita a Milano la sede della Divisione della Corte di Prima Istanza dell'istituendo Tribunale Unificato dei Brevetti, al momento assegnata a Londra.

Certa del sostegno, resto a Sua disposizione per un incontro personale con Lei o un Suo delegato per coordinare l'intervento a sostegno della candidatura di Milano.

Cordiali Saluti.

Il Presidente

  
Anna Maria Bardone



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA  
IL VICE DIRETTORE GENERALE

3010/0161941

Roma, 19 agosto 2016

*Gentile Dottorssa Bardone,*

rispondo per conto dell'On. Ministro alla Sua cortese lettera dello scorso 28 luglio con cui ha voluto mettere al corrente l'On. Ministro delle vive aspettative dell'Ordine dei Consulenti di ottenere lo spostamento a Milano della Divisione Centrale del Tribunale di primo grado del Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB).

Relativamente alla ratifica del Trattato istitutivo, dopo che la Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati ha terminato l'esame in prima lettura lo scorso 4 agosto ed essendo la discussione in Aula prevista alla ripresa dei lavori parlamentari, Le confermo il forte impegno della Farnesina a favore della rapida conclusione dell'iter. È inoltre certamente nostra intenzione adoperarci a sostegno della candidatura del capoluogo lombardo.

Come emerso in occasione dell'ultima riunione del Comitato Interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) dello scorso 21 luglio, il Governo italiano è consapevole dei vantaggi che la collocazione a Milano di una delle Divisioni Centrali del TUB comporterebbe non solo per le categorie di professionisti più direttamente coinvolte, ma anche, più in generale, per il tessuto industriale nazionale e per l'attrattività internazionale del nostro Paese.

Continueremo a lavorare con determinazione sulla candidatura di Milano, considerato anche l'interesse mostrato da altri Stati membri ad ospitare enti ed agenzie già presenti nel Regno Unito e tenuto conto delle difficoltà che inevitabilmente derivano dall'incertezza generata dalla "Brexit".

In attesa dell'avvio di una fase più prettamente operativa sullo spostamento della Divisione Centrale del TUB, l'attenzione del Governo sulla possibile candidatura di Milano resterà quindi elevata.

Con i miei saluti più cordiali,

*Felicio Bonni*

---

Dott.ssa Anna Maria Bardone  
Presidente  
Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale  
MILANO